

Cent. 30 la copia

ABBONAMENTI:			
ITALIA, IMPERO e COLONIE:	ANNO L. 75	SEMESTRE L. 38	TRIMESTRE L. 20
ESTERO:	ANNO L. 160	SEMESTRE L. 81	TRIMESTRE L. 42

VENERDÌ 6 DICEMBRE 1940-XIX

TARIFFA DELLE INSEZIONI (per mm di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 6 - Finanziari, Legali, Arte L. 8 - Necrologie L. 3 - Pagamento anticipato - Il Giornale di notizie e cronache che a suo giudizio giudicabile ritiene di non potere pubblicare - Direzione all'UFFICIO PUBBLICITÀ DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664 21665

Un cacciatorpediniere greco silurato dal sommergibile "Delfino", operante nell'Egeo

Attacchi e contrattacchi - Le basi di Corfù, Zante e Prevesa bombardate dalle nostre formazioni aeree

BOLLETTINO N. 181

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica: Sul fronte greco anche nella giornata di ieri si sono svolti attacchi e contrattacchi nei settori delle due Armate. Nostre formazioni aeree da bombardamento normale ed in picchiata, in efficaci azioni di cooperazione aereo-terrestre, hanno bombardato opere militari, rotabili, ponti, autocolonne di salmerie e truppe in marcia.

La rotabile Premotti-Perati è stata particolarmente ed efficacemente attaccata, rimanendo interrotta in più punti. Le basi di Corfù, Zante e Prevesa sono state bombardate. Durante un combattimento fra una nostra formazione da caccia ed una nemica sono stati abbattuti cinque velivoli da caccia avversari; due nostri velivoli non sono rientrati.

Il 29 novembre un nostro sommergibile, il «Delfino» ha affondato un cacciatorpediniere greco nel Mare Egeo.

Nell'Africa orientale elementi meccanizzati nemici hanno attaccato un nostro posto ad ovest di Tessenei e sono stati prontamente respinti. Incursioni aeree nemiche su Cheren e su Ghinda non hanno causato danni né vittime. Un velivolo nemico è stato abbattuto dalla nostra caccia.

Aerei nemici provenienti dalla Svizzera hanno lanciato bombe su Torino. Si deplorano un morto e tre feriti nei pressi di un ospedale; taluni incendi, subito domati, di una tintoria, di un lanificio e di una fabbrica di tappeti; nessun danno agli obiettivi militari. (Stefani).

La medaglia d'oro alla memoria del colonnello Trizio

Come è stato comunicato con Bollettino N. 178 del Quartier Generale delle Forze Armate il primo corrente è caduto eroicamente in Albania il Colonnello Trizio, comandante il 2° Fanteria, alla testa del suo Reggimento, durante un combattimento. Efficiente, colto, intelligente e valoroso ha coronato con il supremo sacrificio la sua vita tutta dedicata alla Patria e alla famiglia.

Alla sua memoria è stata concessa la medaglia d'oro al V. M. con la seguente motivazione: «In trenta giorni di continua ed aspra lotta conduceva ripetutamente il suo Reggimento all'attacco ed al contrattacco - sempre alla testa dei Battaglioni da lui Torgati, e portati alla massima durezza spirituale - si impennava al nemico - esempio fulgido di comandante ardito e capace - in un ultimo contrattacco, fante tra i fanti, valoroso tra i valorosi cadeva eroicamente sul campo». Valle Drino - Albania - 1-13-1940-XIX.

hanno l'intenzione di occupare e dominare i Paesi arabi. Per controbalzare tale maligna propaganda e tranquillizzare i Paesi arabi circa la politica italiana nei loro confronti, il Governo italiano conferma quanto ha già fatto diramare per radio in lingua araba e cioè che esso è sempre stato animato da sentimenti di amicizia per gli arabi che desidera di vederli prosperare ed occupare fra i popoli della terra il posto rispondente alla loro importanza naturale e storica; che ha costantemente seguito con interesse la loro lotta per l'indipendenza e che, per il raggiungimento di questo fine, i Paesi arabi possono contare anche in avvenire sulla piena simpatia dell'Italia. L'Italia fa questa dichiarazione in completo accordo coll'alleata Germania. (Stefani).

Le vittime a Torino dell'incursione aerea

Ecco l'elenco dei morti e dei feriti durante l'incursione aerea su Torino nella sera del quattro dicembre 1940 XIX. Morto: Ogliastra Italo, di Fedele, di anni 23, meccanico, celibe. Feriti: L. Morlondo Mario, di Luigi, di anni 37, venditore ambulante, coniugato con un figlio. 2. Pioviera Evasio, di Federico, di anni 31, meccanico, celibe. 3. Ribaldo Salvatore, fu Giuseppe, di anni 42, coniugato, con due figli, capo personale viaggiante FF. SS.

L'arrivo a Roma del nuovo Ambasciatore nipponico

ROMA, 5 sera. Stamane è giunto a Roma il nuovo Ambasciatore nipponico Eccellenza Zembel Horikiri. Alla stazione Termini l'illustre rappresentante della Nazione amica ed alleata è stato accolto dal Capo di Gabinetto al Ministero degli Esteri, dal Capo del cerimoniale, dal Direttore generale degli Affari transoceanici e da vari altri funzionari del Ministero. Sono pure intervenuti il Segretario dell'Ambasciata nipponica Kawahara con i membri dell'Ambasciata stessa ed i giapponesi residenti nell'Urbe. L'Incarnato d'Affari del Manchukuo, gli Ambasciatori Aloisi e Auriti, l'Orientalista accademico d'Italia Tucci e altre personalità.

Alle cordiali espressioni di benvenuto in Italia, rivolte dal Capo Gabinetto Anfuso, il diplomatico, giunto insieme al Primo Consigliere, ha manifestato la sua viva soddisfazione di essere stato designato a rappresentare il suo Paese nella Capitale dell'Impero fascista.

La folla, radunata nel frattempo all'esterno della Stazione, ha indirizzato all'ospite illustre una fervida dimostrazione di simpatia. Zembel Horikiri, una delle personalità più note ed apprezzate del mondo politico nipponico, è stato 50 anni fa nella Prefettura di Fukushima. Egli si è laureato in scienze economiche presso l'Università di Keio ed ha retto la Cattedra di Economia in questa stessa Università. Ha fatto parte da dieci legislature della Camera Bassa della quale è stato anche Presidente.

Egli è stato pure Sottosegretario alle Finanze.

La produzione delle ligniti delle miniere del Mugello

Aj Duce è pervenuto da Firenze il seguente telegramma: «Stamane ha avuto inizio la produzione delle ligniti delle miniere del Mugello, i cui impianti sono stati condotti a termine in pochi mesi di intenso lavoro. La popolazione saluta festosa questa nuova opera che è il preludio dell'attività industriale autarchica della zona e unitamente ai dirigenti e alle maestranze rivolge a Voi Duce un pensiero di devota riconoscenza nella certezza assoluta di tutte le vittorie. Prefetto Palmieri - Presidente Mastromattei - Vicefederale Alburno - Vice Presidente Corporazione Chimica Tarchi - Presidente Società Saterna De Angeli».

Una smentita tedesca

BERLINO, 5 sera. Da fonte competente viene smentita la notizia di una agenzia straniera secondo la quale anche in Alsazia si procederebbe al trasferimento forzoso della popolazione francese verso i territori occupati.

I calcoli errati del direttore del Sunday Express

ROMA, 5 sera. Il signor John Gordon, direttore del Sunday Express, pubblica nel suo giornale un articolo che merita di essere conosciuto dagli italiani. Il suddetto signore visto e considerato che la cosa marciano tutt'altro che bene per l'Inghilterra, ha escogitato un piano di guerra che dovrebbe servire a rialzare le sorti dell'isola britannica. «Colpiamo duramente l'Italia», scrive il direttore del Sunday Express - «e la metteremo fuori di combattimento». E' veramente l'uovo di Colombo! Ma il signor Gordon non si limita a tale semplice affermazione. Egli va nel particolare e scrive: «Un solo italiano ucciso in una città italiana vale per la vittoria britannica più di cento italiani uccisi in combattimento; è nella stessa Italia che gli italiani possono essere rapidamente battuti. Gli italiani sono quasi gli unici abitanti dei Paesi europei che possono dormire tranquilli nei loro letti. Il bombardamento che per noi è un vero mezzo terapeutico, per gli italiani sarebbe un mezzo fantastico e emergico. Vale la pena di mettere alla prova una tale teoria?».

La Principessa di Piemonte a Bologna visita i feriti di guerra

Ieri mattina giungeva a Bologna, in attesa di gradita Ospite, S. A. R. la Principessa di Piemonte. Nella sua qualità di Ispettrice Nazionale della Croce Rossa Italiana ha compiuto una ispezione alle istituzioni sanitarie della città.

Erano a riceverla alla Stazione il Prefetto, il Federale, il Podestà ed altre autorità e gerarchie cittadine. L'Augusta Signora si è subito recata a visitare la sede del Comitato Provinciale della Croce Rossa in via San Petronio Vecchio. Ricevuta dal cons. naz. Pagliani, Presidente della Croce Rossa, dai dirigenti della sede Sua Altezza ha visitato i locali dell'Ispettorato Dame e Infermiere, nonché l'ufficio direzione e protezione Sanitaria anti-aerea, esprimendo il suo alto compiacimento. Dopo una breve sosta la Principessa, ricevuto l'ossequio dei dirigenti e calorosamente accolta da una piccola folla raccolta al suo passaggio, ha lasciato la sede della Croce Rossa e si è recata alla Scuola Convitto Infermiere Professionali in via Hercolani ove ha attentamente visitato le aule e i locali della direzione. Altre visite la Principessa di Piemonte ha compiuto alla Clinica chirurgica dell'ospedale di Sant'Onofra, all'Istituto del radio e all'Istituto ortopedico Rizzoli, ove sono ricoverati numerosi feriti di guerra.

L'Augusta visitatrice, ricevuta dai dirigenti e dal capo sanitario, si è soffermata al capezzale dei degnati rivolgendosi ad ognuno fervide parole di augurio.

L'uscita della Principessa dall'Istituto Rizzoli è data luogo ad una calorosa manifestazione. Successivamente la Principessa di Piemonte si è recata a visitare l'ospedale di San Leonardo in via Palagi, ricevuta dal direttore di sanità e dai sanitari. La Principessa si è indugiata al letto di numerosi feriti di guerra rivolgendosi ad ognuno parole di fervido augurio. All'uscita dall'ospedale di San Leonardo la Principessa è stata salutata da fervide manifestazioni popolari.

L'Augusta Ospite ha lasciato la nostra città alle ore 15.15, ossequiata alla stazione dalle maggiori autorità e gerarchie bolognesi.

Notizie del Partito

ROMA, 5 sera. 1.0) Domenica 8 dicembre XIX la Gioventù Italiana del Littorio celebrerà l'annuale del gesto eroico di «Balilla». Saranno consegnate le croci al merito alle Piccole Italiane ed ai Balilla ed Avanguardisti, ed i diplomi di benemerita ai collaboratori. Alle manifestazioni interverranno le gerarchie provinciali e le autorità scolastiche.

2.0) La Corte Centrale di Disciplina, istituita presso il Direttorio Nazionale del P. N. F. ha ultimato il suo compito. Essa sarà ricostituita ogni qualvolta sarà necessario.

3.0) I fascisti che rivestono cariche sindacali di carattere nazionale non possono assumere e conservare cariche sindacali di carattere provinciale. Ciò perchè l'attività

combinata; è nella stessa Italia che gli italiani possono essere rapidamente battuti. Gli italiani sono quasi gli unici abitanti dei Paesi europei che possono dormire tranquilli nei loro letti. Il bombardamento che per noi è un vero mezzo terapeutico, per gli italiani sarebbe un mezzo fantastico e emergico. Vale la pena di mettere alla prova una tale teoria?».

Concludendo egli scrive: «Il nostro ordine del giorno deve essere dunque colpire, colpire e di nuovo colpire l'Italia. Nessun altro metodo più di questo può incoraggiare la Nazione britannica a sopportare ogni privazione sapendo che l'avversario riceverà colpi sempre più duri». Evidentemente il sig. John Gordon non è più informato sugli italiani di quanto lo sia la maggioranza dei suoi connazionali. E' inutile ignorare che i colpi che l'Inghilterra riserva all'Italia - sempre che ne abbia la capacità e la forza - non potranno mai piegare il formidabile blocco di spiriti del popolo fascista. (Stefani).

che essi devono esplicare al centro non consente loro, evidentemente, di dedicare assidue cure alla organizzazione provinciale.

4.0) Il termine per l'accettazione delle domande d'iscrizione al P. N. F. per gli appartenenti alle classi dal 1905 al 1915 è fissato inderogabilmente al 31 dicembre 1940-XIX. Con Foglio di Disposizioni i Segretari Federali sono stati invitati ad istruire ed a decidere le domande secondo le disposizioni dell'articolo 80 del Regolamento del P. N. F. assegnando agli ammessi la anzianità del 29 ottobre 1940-XIX. Motivo particolare di indagine sarà l'accertamento delle ragioni per le quali non è stata in passato presentata la richiesta di iscrizione al P. N. F. Tutti i provvedimenti di ammissione dovranno essere motivati. Le istruttorie dovranno essere definite entro il 31 gennaio prossimo. Nella prima decade di febbraio dovrà essere inviato al Direttorio Nazionale l'elenco nominativo dei nuovi iscritti.

Gli atti notarili e i tributi dei territori francesi occupati

ROMA, 5 sera. La «Gazzetta Ufficiale» pubblica un bando del Duce del Fascismo, Primo Maresciallo dell'Impero, Comandante delle truppe operanti su tutti e fronti, contenente disposizioni che concernono gli atti notarili e i tributi dei territori francesi occupati.

CERTEZZE E PREVISIONI

STRATEGIA a lunga scadenza

8. L'annuncio di ulteriori accordi Italo-tedeschi, stipulati dai Ministri Darré e Tassinari, per l'approfondimento e l'intensificazione dei traffici agricoli - nonché delle connesse attività produttive - fornisce un ottimo spunto alla indagine che si rivolge, in rapporto alla guerra, verso alcuni problemi relativi alla alimentazione.

Primum vivere, deinde philosophari. L'antico proverbio si presta ad una interpretazione, o, meglio, ad una variazione nuova.

Sostituendo il termine vivere con quello di nutrirsi, e il verbo philosophari con quello di combattere e di vincere, la morale, trasferita su un altro piano, rimane la stessa. E' quanto dire che la sufficienza dell'alimentazione per una Nazione in guerra - e non soltanto per le categorie combattenti - è una premessa necessaria della vittoria.

Da questo punto di vista sono state rilevate con interesse le percentuali - diffuse da un periodico commerciale e riprese da molti quotidiani - riguardanti il rapporto fra i maggiori popoli europei e il consumo dei principali generi.

Qualche collega, in vena di rievocazioni storiche e bibliografiche, ha impavidamente sfidato la polvere dei secoli per risfolgiare le pagine che Luigi Cornaro intitolò Discorsi della vita sobria. Non lo seguiremo su questa pista; ma neppure ci dispensiamo dal riprodurre la tabella statistica accennata, in base alla quale risulta che gli italiani - soldati e lavoratori che hanno conquistato e conquistano primati di valore e di tenacia costruttiva - sono egregiamente alimentati, dalla consuetudine di una vita frugale, alla disciplina che le restrizioni belliche necessariamente impongono.

A questa tabella non è fuori di luogo aggiungere una postilla che si collega, nel tema principale, con l'esordio della presente nota.

Non si è parlato del pane, in ordine del quale Mussolini ha scritto quegli ispirati versetti lirici che tutti ricordano.

Perchè non occuparsi un po' di questo ure degli alimenti?

Qui le percentuali si rovesciano. Infatti la media annua del consumo di grano per abitante, nei Paesi europei, vede l'Italia al secondo posto con Kg. 188,7. Seguono il Belgio con Kg. 185,3; l'Ungheria con Kg. 156; la Spagna con Kg. 155,4; la Gran Bretagna e l'Irlanda con Kg. 153,8; la Bulgaria con Kg. 153,2. Quota notevolmente più bassa figurano per la Svizzera, per la Romania, per la Grecia, per l'Olanda; finché si arriva ai consumi minimi; Germania Kg. 80,6; Norvegia Kg. 73,3; Portogallo Kg. 59,3; Finlandia 48,2.

Quali sono i dati della produzione? In linea generale è facile rilevare che dove è più forte la produzione del frumento egualmente più forte è il consumo che se ne fa.

Senza tener conto della Russia - che figura tra i grandi esportatori di frumento, come abbiamo sottolineato sviluppando queste note - la produzione totale dell'Europa nel '39-'40 è stata di 464 milioni di quintali, totale che va così suddiviso secondo i dati (ancora provvisori) nostra disposizione: Francia 78,0; Italia 80,0; Germania 56,1;

Romania 44,5; Ungheria 30,8; Jugoslavia 28,8; Polonia 22,7; Bulgaria 19,4; Regno Unito 16,8; Belgio 3,5; Grecia 10,4; Svezia 8,5; Paesi Bassi 8,2; Danimarca 4,1; Lituania 2,6; Svizzera 1,7; Lettonia 2,1.

Fra i bisogni europei, calcolati globalmente e la produzione del Continente esiste un certo margine passivo, coperto in tempi normali dall'importazione attinta soprattutto alle fonti nord e sud americane.

Ma è chiaro che il margine passivo varia sensibilmente se si mettono a paragone, ad esempio, l'Italia e la Gran Bretagna. Quest'ultima che, come abbiamo visto, registra il notevole consumo medio annuale per abitante di Kg. 153,8, è costretta a chiedere l'aiuto dei suoi Domini per soddisfare le esigenze delle 47.521.000 bocche da sfamare. (Diffalci nel 1939 ha importato generi alimentari per quattrocento milioni di sterline e in particolare grano e farina per oltre 55 milioni di sterline).

Ma oggi i rifornimenti per via di mare, esposti agli attacchi aerei e sottomarini, non sono i più facili e i più sicuri.

La posizione dell'Italia - se guardiamo a questo lato della questione, e sia pure con occhio di profano, cioè senza una competenza specifica - è ben diversa, per quanto non sia neanche tale da esentare le autorità centrali dalle necessarie tempestive misure precauzionali. Il problema del pane quotidiano per il nostro popolo - problema paralizzato a quello demografico - è stato fra i primi ad assillare la mente di Mussolini, ed egli non si è certo limitato a scrivere che il pane è il sprofumo della mensa. La dimostrazione si ha, anche qui, attraverso il linguaggio delle cifre. Alla metà del noventa milioni di quintali l'Italia - che su di essa punta - non avrebbe mai potuto ragionevolmente aspirare di giungere senza il poderoso incremento impresso all'economia agricola nazionale per mezzo della «battaglia del grano», che estese la coltivazione del frumento anche a vaste zone un tempo infedele e malsana, recuperare con incessanti opere di bonifica.

La «battaglia del grano», che tuttora continua nelle sue tappe progressive, oggi è un documento della preveggenza di Mussolini, ed un atto di alta, lungimirante strategia.

Egidio Cabianca L'ECONOMIA DELL'ASSE

Rilievo in Germania ai colloqui fra Darré e Tassinari

BERLINO, 5 sera. Tutta la stampa riporta sotto vistosi titoli i risultati dei colloqui svoltisi tra il Ministro Darré ed il Ministro Tassinari sottolineando l'importanza che avrà questo nuovo piano di collaborazione agricolo-economica tra le due potenze amiche, collaborazione che sulla base dei più vasti accordi è destinata ad approfondirsi ed a perfezionarsi ed ad approfondirsi ed a perfezionarsi in modo da abbracciare e da risolvere con reciproco vantaggio per le due economie tutti i problemi che presenta e che più ancora presenterà domani questo importante capitolo dell'attività dell'Asse.



Rancio copioso e saporito per i marinai su una nostra unità in navigazione



Le operazioni di guerra nell'Africa Orientale Italiana: un Battaglione di Ascarì nella zona di Kassala, visto da un aereo a bassa quota

APPUNTI

COFFE NEL DESERTO

Sentinelle italiane agli accampamenti scaglionati sulle linee libico-egizie, nel deserto: ne parla con quella sua aria scansionata e indifferente, ma che tradisce una sottile vena di commovente, Virgilio Lilli.

Il deserto è piatto e bisogna ritrarre in qualche modo la sentinella perché possa avere un raggio di osservazione su un vasto possibile. Si è alzato così un vero e proprio albero di raso con in cima una coffa: alta coffa, alta sentinella per il turno delle due ore di guardia. Compagni in quella solitudine il moschetto, un binocollo e la borraccia dell'acqua; ma bisogna bere con parsimonia, a gocce, che l'acqua è preziosa nel deserto.

Tanti accampamenti, tante coffe (curiosi alberi scheletrici del deserto), tante sentinelle vigilanti nel sole ardente che spacca il casco di suphoro, che arroventa la cernia del moschetto, le fibbie degli spillacci di cuoio, i bottoni di latta, o ritte nella fredda madide di acqua untosa.

Dice Lilli che un tempo una sentinella in quelle condizioni (e quando soffia il ghibli per difendersi) la bocca gli stringono un fazzoletto di stoffa contro le labbra e le narici, era commovente e romantico «sentinella morta», già data per spacciata al momento in cui cominciava il servizio.

Molte sentinelle della coffa non fermata più dal loro osservatorio: restano lassù, come una bandiera di sangue, inchiodate da una pallottola, da una di quelle misteriose pallottole che zirlano con un lampo miagolato alle orecchie e non sai da dove vengono. Caduta una sentinella — è stata vista di colpo, piegarsi in due come spaccata — un'altra subito prende il suo posto.

Quando la sera andate a letto tranquilli nelle vostre case, raccomandate Lilli, pregate per questi eroi: «Protetti, Signore, tutte le sentinelle di coffa del deserto, le sentinelle morte». Ed ha voluto anche lui, il giornalista inviato di guerra, solire su una di quelle coffe. Ha fatto bene perché ancora una volta può darci conferma, del valore e della fede del nostro soldato.

Sulla ringhiera di legno della coffa, sovrasta fra cielo e sabbia nel vento inquieto e subdolo del deserto, c'erano tante immagini appuntate con spilli di biancheria, «immagiettole di Santi, di quelle immagini che tiene il popolo fra le naricine dei libri di Massa» e la chiama «Sentitti». Immagini di Gesù, della Vergine, di S. Cristoforo, S. Colombano, S. Emidio.

Quante tentoni d'Italia presenti nella documentazione di Fede di quelle immagini!

E conclude Lilli: «Benedetto saldo e devoto soldato italiano, vera vedetta nel deserto di questo secolo nero. Quale soldato del mondo saprebbe resistere due ore al ghibli e al sole della piana marocchina, immobile sopra una trave di legno? Forte paziente e sereno soldato che — sentinella morta — assieme alle pallottole delle giberne tiene il suo santo protettore».

Vera vedetta, il deserto di questo secolo nero: l'arma in pugno e nel cuore e nell'anima intrapide il sole della Fede.

Questo è il nostro soldato in battaglia: senza viltà di rispetti umani.

giuffe

Carducci morì cristiano? Nuova importante testimonianza

ROMA, 5 sera I nostri lettori ricorderanno che il nostro giornale indico e sviluppò la importante discussione, con uno scritto di D. Cozzani, sulla morte del Carducci, che secondo lo stesso D. Cozzani e altri numerosi scrittori che hanno scritto su queste colonne, sarebbe stata cristiana.

Una nuova interessante testimonianza, intesa a suffragare questa tesi, è quella ora pubblicata in Eco dei Barnabiti da Padre M. Colgiago, il quale interviene con una rivelazione, destinata certamente ad avere il suo peso.

Essa ricorda che la polemica presente può risalire a quando, due anni dopo il triste 6 febbraio del 1907, un tal signor Castellini Alberto, di Livorno, venne fuori a dire che il Carducci era morto coi Sacramenti mentre gli si dava sulla voce appellando forse al grande apparato massonico dei funerali civili.

«Orbene, questo signor Castellini», vive e veste पनि ancora», mi scriveva da Livorno il mio confratello P. Enrico M. Dini, Parroco di S. Sebastiano. E avvenne che un giorno di quest'ultima estate, e precisamente il 16 luglio 1940, il P. Dini, trovandosi per alcuni giorni di riposo a Livorno, su paese nativo, s'incontrò col suo concittadino.

«Non so come — scrive il P. Dini, ed è per pubblicare questo che mi aggiungo per un giorno anche agli informatori di cose carducciane, giacché sono riuscito ad averlo da lui, che raramente scrive — non so come il discorso venne a cadere su Carducci.

Già chiesi se avesse letto la polemica di quei giorni intorno alla religiosità del poeta. Mi rispose di no. Mi disse però che aveva conosciuto molto bene il poeta. Una volta il Castellini andò da lui per raccomandargli, a nome del P. Paolo Dall'Olio, il fratello di un fratello francescano, il quale desiderava di essere assunto come impiegato nell'amministrazione comunale. Il Carducci, assessore allora, lo accettò. Quando si ammalò e fu agli e-

stremi... (è sempre il Castellini che parla), accompagnai lo stesso il P. Paolo, chiamato dalla moglie del poeta, signora Elvira, alla casa del Carducci.

Quando P. Paolo entrò nella stanza dell'infermo, tutti quelli che erano presenti, quasi tutti massoni, uscirono. Il Padre vi rimase per una buona mezz'ora. Per tre volte lo accompagnò. La prima volta ritornando, il Padre disse: «L'ho confessato».

La seconda volta aveva con sé l'Olio Santo, e ritornando: «Oh ho dato l'Olio Santo, disse, poiché è ormai agli estremi».

Faccio notare che il P. Paolo Dall'Olio, francescano, è anch'egli di Livorno e l'ho conosciuto anch'io. Di Livorno è pure il Castellini. Nessuna meraviglia dunque che i due fossero tanto in relazione.

Il Castellini infine mi soggiunse: «Di questo non sono certo... ma mi pare che il P. Paolo mi disse di aver consegnato alla Curia vescovile di Bologna una Memoria riguardante il Carducci».

Fin qui P. Dini. «Dunque, si chiede l'Eco, dunque non soltanto Carducci tornò al Cristo per opera dell'abate Chanoux; non soltanto, morente, invocò il prete (tanto forte che un amico, trattenuto lontano dai «fratelli» perché cattolico praticante, lo udì attraverso due stanze), e i falsi «fratelli» vollero neppure, senza tuttavia impedire che «là dove non giunse il prete arrivasse il Cristo»; ma addirittura passò di questo confessato — e avrebbero detto i nostri vecchi — «estremato»? Parrebbe di sì».

E la rivista si avvia che tutto questo sia studiato ed approfondito come lasciava sperare Don Cozzani nello scorso aprile.

Forse allora, aggiunge — sarà giunto il giorno che la speranza non sia soltanto un pio desiderio del cuore, ma una umana certezza che al giudizio di Dio quell'anima travagliata ma in fondo onesta non abbia avuto da presentarsi al suo «vanto» soltanto qualche sgrazia, qualche pensiero, qualche «confidenza» religiosa, insufficienti certo, in sé, a cancellarla tutto il resto, ma anche abbia potuto mostrare la sentenza del perdono concesso e autenticato dalla parola sacramentale di un ministro dell'Alta Chiesa, missionario divina, assieme alle lacrime del ritorno e assieme a quel costante ossessivo alla Vergine a cui forse il Carducci deve il suo segreto ritorno e quel pubblico perdono.

Noite di Natale

Parlando della iniziativa pontificia per la iugua di Natale, Novus scrive su l'Avvenire:

«Noite di Natale, Ogni casa col suo presepe. Gli alberi spogli sono carichi di cristalli di brina o di neve, fatto un cielo che è tutto un fremere di palpiti e di scintillamenti. Gieva, più luminoso della stella del mago, sale allo zenit. Saturno, più intanto, in direzione radiale, sembra un centro matematico pronto a servire il maggiore figlio per una sua improvvisa orbita di gloria. La Pietà, un presepe ossimico, salgono curiosa l'arco celeste per scoprire meglio gli innumerevoli presepi terrestri.

«Quando sarà l'alba, se ne andranno frettolose, per non essere sorprese dalla gran luce.

«Ma i presepi terrestri saranno più nomadi di quelli dei pastori e più deserti di quelli della cruenta notte degli Innocenti».

Dopo aver fatto il voto che l'appello del Vicario di Cristo non cada inascoltato, lo scrittore prosegue e conclude:

«Il dono di Natale del Pastore Angelico alle greggi umane è di tale trascendente valore, da sovrappassare ogni debito di giustizia del mal seme d'Adamo verso Dio e da meritare ogni più prodigiosa salvezza. Ad un patto: che non siano gli uomini stessi a chiudere in loro ogni via alla Circolazione di quell'Amore che sana, con l'impotenza della Grazia, ogni umana insolenza.

«La sentenza di Paolo sulla missione che è assegnata dalla Provvidenza all'umano dolore, perché integri ciò che manca alla Passione dell'Uomo-Dio, vale anche per la rispondenza del cuore umano alla Carità redentrice di Cristo.

«L'amore vuole essere amato. Fu il Cuore stesso del Crocifisso a lamentarsi che non lo fosse.

«I cristiani degni della loro investitura di coeredi del Divino Unigenito dovrebbero, in questa preparazione liturgica dell'Avvenire, ascoltare l'instabile dono del Padre con il giuramento federale di tramutarlo in un piobiscito eucaristico di offerta e di propiazione.

«Nell'avanzare verso le due Messe Eucaristiche della Vigilia, l'Apostolo delle Genti ha per noi un vanto di luce.

«Ci esorta ad abbandonare dietro i nostri passi le ombre e le tenebre per essere degni d'entrare nel gran giorno che non tramonta.

«E' il giorno della seconda venuta di Cristo.

«E tra il primo e il secondo Avvenire la distanza è come il limite lieve tra l'ultima ombra e il primo lucore.

«Allora le tenebre conosceranno finalmente la Luce.

«Il Padre ci propizia l'uno e l'altro Avvenire.

«Le due Comunioni e le due Messe della Vigilia di Natale trasportano tutti i cuori degli uomini in alto, sui culmini oscuri delle passioni, verso l'Alba.

«I nostri celebreranno con divo e ardente amore i due Riti eucaristici.

«L'uno per il Pastore Angelico, perché a suo anello sia dato di attrarre nell'ambrosia della sua unica e uguale paternità tutti i figli ricopellati.

«L'altro, poiché la Patria deve essere amata fino al sacrificio del-

LE PRIME CINEMATOGRAFICHE

Senza cielo

Alcuni esploratori italiani partono per il Mato Grosso alla ricerca di una spedizione precedente di cui, come già di altre non si è saputa più notizia. Dopo molte peripezie drammatiche, che durano da loro scorsa e nelle quali persero anche i loro compagni, i tre vengono accompagnati da alcuni indigeni in un villaggio misterioso, esistente nel centro della giungla e capogitato da un bianco. E' costui un ex medico, colpevole di assassinio, il quale si è rifugiato insieme ad una piccola bianca, che egli ha allevato fatta una compagna. E' lui che ha insidiato tutte le precedenti spedizioni ed anche quest'ultima. I tre bianchi, che si sentono prigionieri, riescono a fuggire anche perché la donna li protegge e, innamorata del loro capo, li segue.

In linea morale il film non è consigliabile almeno per i giovani: tutta la vicenda è permeata da una assenza sentita di sentimenti non soltanto religiosi, ma morali. Oltre a ciò abbandonano, che esibizioni nudistiche e danze pseudo folcloristiche.

I lavori nelle Grotte vaticane per la sistemazione della tomba di Pio XI

CITTA' DEL VATICANO, 5. Sono stati iniziati, nelle Grotte Vaticane, i lavori per la sistemazione definitiva della tomba di Pio XI di venerata memoria, sistemazione a carattere monumentale, sistemazione e significativo omaggio della sua Milano. Fra l'altro, dovrà essere decorata a mosaico la cripta tombale — col suo prospetto esterno — dentro la quale è attualmente collocato il sarcofago provvisorio, che sarà sostituito da un altro ricco sarcofago in marmo di Candoglia, con la statua giacente dello scultore Castiglioni. Per eseguire la decorazione musiva esterna, viene lievemente spostato il vicino sarcofago del servo di Dio Papa Pio X, che verrà quindi a trovarsi nel centro della parete fra il sepolcro di Pio XI e l'ingresso delle Grotte Vaticane. Il nuovo artistico sarcofago di Pio XI verrà ultimato per il prossimo gennaio 1941, secondo l'anniversario della morte del grande Pontefice. Questa mattina, all'inizio dei lavori nelle Grotte Vaticane, hanno presenziato l'Em.mo Card. Federico Tedeschi, Datario di Sua Santità, Arciprete della Patriarcale Basilica di S. Pietro, l'Em.mo Card. Camillo Caccia Dominioni, Presidente della speciale Commissione per monumenti sepulcrali di Pio XI insieme col Vice presidente mons. Trezzi, l'Em.mo Card. Nicola Canali, presidente della Pontificia Commissione per lo Stato della Città del Vaticano, S. E. monsignor Ludovico Kasz, Segretario economico della Rev. Fabbrica di S. Pietro, i monsignori Bressan; Confalonieri e Ravanati, Canonici vaticani, don Alberto Parenti, Vallombrato, Benedetto, Postulatore della Causa di Beatificazione di Pio X, gli ingegneri cav. di Gr. Croce Enrico Pietro Galeazzi, il prof. Giuseppe Nicolosi, architetti della Rev. Fabbrica di S. Pietro ed altre distinte personalità. I lavori vengono eseguiti dalle maestranze samperine, con l'assistenza del Soprintendente cav. Gianfranceschi.

Augusto messaggio del S. Padre per il Giubileo sacerdotale del Card. Enrico Gasparri

CITTA' DEL VATICANO, 5. Il Santo Padre ha inviato allo Em.mo Card. Enrico Gasparri, Vescovo Suburbicario di Velletri, e Prefetto del Tribunale della Segreteria Apostolica, una venerata lettera in occasione della fausta ricorrenza del suo Giubileo sacerdotale.

CITTA' DEL VATICANO, 5. Il Santo Padre ha ricevuto in privata audienza: S. Em. il Card. Fumasoni Biondi, Prefetto della Congregazione di Propaganda Fide; S. E. Mons. Ottaviani, Assessore della Suprema Congregazione del Sant'Ufficio; S. E. il Principe Don Domenico Orsini, Principe Assistente al Soglio, e consorte; il Sig. Maurizio Van Vollenhoven e consorte.

La risposta del S. Uffizio ad un quesito

CITTA' DEL VATICANO, 5. La Suprema Sacra Congregazione del Sant'Ufficio, ad un quesito proposto, rispose non essere lecito, su mandato della pubblica autorità, uccidere direttamente coloro che, quantunque non abbiano commesso alcun crimine degno di morte, tuttavia, per deficienza psichiche o fisiche, non siano più di giovamento alla società. L'Amore verso la Nazione. La ragione data che è tale atto è contrario al Diritto naturale ed al Diritto divino positivo.

Un affresco di Giovanni Bellini in una casa colonica nel Trevigiano

CASTELFRANCO V., 5 sera. Sotto il portico di una casa colonica in Altivole si conserva una Vergine col Bambino, pregevolissimo affresco che, per il colorito forte e luminoso e per la squisita esecuzione del disegno, è un mirabile esempio di pittura cinquecentesca.

Lo spazio in cui vive questo affresco è la verde campagna di Altivole, ove nel 500 Caterina Cor-

LE PRIME CINEMATOGRAFICHE

Senza cielo

Alcuni esploratori italiani partono per il Mato Grosso alla ricerca di una spedizione precedente di cui, come già di altre non si è saputa più notizia. Dopo molte peripezie drammatiche, che durano da loro scorsa e nelle quali persero anche i loro compagni, i tre vengono accompagnati da alcuni indigeni in un villaggio misterioso, esistente nel centro della giungla e capogitato da un bianco. E' costui un ex medico, colpevole di assassinio, il quale si è rifugiato insieme ad una piccola bianca, che egli ha allevato fatta una compagna. E' lui che ha insidiato tutte le precedenti spedizioni ed anche quest'ultima. I tre bianchi, che si sentono prigionieri, riescono a fuggire anche perché la donna li protegge e, innamorata del loro capo, li segue.

In linea morale il film non è consigliabile almeno per i giovani: tutta la vicenda è permeata da una assenza sentita di sentimenti non soltanto religiosi, ma morali. Oltre a ciò abbandonano, che esibizioni nudistiche e danze pseudo folcloristiche.

I lavori nelle Grotte vaticane per la sistemazione della tomba di Pio XI

CITTA' DEL VATICANO, 5. Sono stati iniziati, nelle Grotte Vaticane, i lavori per la sistemazione definitiva della tomba di Pio XI di venerata memoria, sistemazione a carattere monumentale, sistemazione e significativo omaggio della sua Milano. Fra l'altro, dovrà essere decorata a mosaico la cripta tombale — col suo prospetto esterno — dentro la quale è attualmente collocato il sarcofago provvisorio, che sarà sostituito da un altro ricco sarcofago in marmo di Candoglia, con la statua giacente dello scultore Castiglioni. Per eseguire la decorazione musiva esterna, viene lievemente spostato il vicino sarcofago del servo di Dio Papa Pio X, che verrà quindi a trovarsi nel centro della parete fra il sepolcro di Pio XI e l'ingresso delle Grotte Vaticane. Il nuovo artistico sarcofago di Pio XI verrà ultimato per il prossimo gennaio 1941, secondo l'anniversario della morte del grande Pontefice. Questa mattina, all'inizio dei lavori nelle Grotte Vaticane, hanno presenziato l'Em.mo Card. Federico Tedeschi, Datario di Sua Santità, Arciprete della Patriarcale Basilica di S. Pietro, l'Em.mo Card. Camillo Caccia Dominioni, Presidente della speciale Commissione per monumenti sepulcrali di Pio XI insieme col Vice presidente mons. Trezzi, l'Em.mo Card. Nicola Canali, presidente della Pontificia Commissione per lo Stato della Città del Vaticano, S. E. monsignor Ludovico Kasz, Segretario economico della Rev. Fabbrica di S. Pietro, i monsignori Bressan; Confalonieri e Ravanati, Canonici vaticani, don Alberto Parenti, Vallombrato, Benedetto, Postulatore della Causa di Beatificazione di Pio X, gli ingegneri cav. di Gr. Croce Enrico Pietro Galeazzi, il prof. Giuseppe Nicolosi, architetti della Rev. Fabbrica di S. Pietro ed altre distinte personalità. I lavori vengono eseguiti dalle maestranze samperine, con l'assistenza del Soprintendente cav. Gianfranceschi.

Augusto messaggio del S. Padre per il Giubileo sacerdotale del Card. Enrico Gasparri

CITTA' DEL VATICANO, 5. Il Santo Padre ha inviato allo Em.mo Card. Enrico Gasparri, Vescovo Suburbicario di Velletri, e Prefetto del Tribunale della Segreteria Apostolica, una venerata lettera in occasione della fausta ricorrenza del suo Giubileo sacerdotale.

CITTA' DEL VATICANO, 5. Il Santo Padre ha ricevuto in privata audienza: S. Em. il Card. Fumasoni Biondi, Prefetto della Congregazione di Propaganda Fide; S. E. Mons. Ottaviani, Assessore della Suprema Congregazione del Sant'Ufficio; S. E. il Principe Don Domenico Orsini, Principe Assistente al Soglio, e consorte; il Sig. Maurizio Van Vollenhoven e consorte.

La risposta del S. Uffizio ad un quesito

CITTA' DEL VATICANO, 5. La Suprema Sacra Congregazione del Sant'Ufficio, ad un quesito proposto, rispose non essere lecito, su mandato della pubblica autorità, uccidere direttamente coloro che, quantunque non abbiano commesso alcun crimine degno di morte, tuttavia, per deficienza psichiche o fisiche, non siano più di giovamento alla società. L'Amore verso la Nazione. La ragione data che è tale atto è contrario al Diritto naturale ed al Diritto divino positivo.

Un affresco di Giovanni Bellini in una casa colonica nel Trevigiano

CASTELFRANCO V., 5 sera. Sotto il portico di una casa colonica in Altivole si conserva una Vergine col Bambino, pregevolissimo affresco che, per il colorito forte e luminoso e per la squisita esecuzione del disegno, è un mirabile esempio di pittura cinquecentesca.

Lo spazio in cui vive questo affresco è la verde campagna di Altivole, ove nel 500 Caterina Cor-

Genieri, artiglieri e Marina festeggiano la loro celeste Patrona

ROMA, 5. La festa di Santa Barbara, patrona della R. Marina, degli Artiglieri, dei Genieri e dei Vigili del fuoco, è stata ausieramente celebrata in tutta Italia. A bordo delle Regie Navi e nei casermi dei reggimenti di Artiglieria, del Genio e dei Vigili del fuoco, la ricorrenza ha dato luogo a patriottiche manifestazioni, nelle quali è stato ricordato il largo contributo di sangue e di opere che la Regia Marina, le armi di Artiglieria e del Genio e il corpo dei Vigili del fuoco hanno sempre dato per le fortune e la prosperità della Patria.

A Venezia, il Duca di Genova, comandante dell'Alto Adriatico, ha presenziato alla cerimonia della consegna alla Difesa Contraerea di Venezia della bandiera offerta dal Comando della Flotta Marittima.

A Livorno ha avuto luogo all'Accademia Navale il giuramento degli allievi. L'austera cerimonia si è svolta nella sala degli studi dove era eretto un altare da campo. Ha celebrato la Messa il Vescovo di Livorno, quindi il cappellano dell'Istituto ha recitato la preghiera del marinaio e per il Re Imperatore. Nel discorso pronunciato, l'ammiraglio Paladini ha invitato gli allievi a pregare Iddio affinché li assista dove compiranno il loro dovere in ogni circostanza.

Questi motivi sono espressi dal De Stefani con la sua esperta tecnica teatrale, ma non ci pare che egli ne abbia tratto tutta la forza incisiva che avrebbe potuto. S'è accettato di spronare i sentimenti più agilmente accettabili, più esteriormente sensibili; i contrasti di genti e di costumi volevano più severamente penetrante e minore concessione a temi e atteggiamenti un po' troppo convenzionali. Infatti i personaggi, mantenuti, così, in superficie, presentano un contrasto piuttosto accademico. I noti schemi dell'americanismo piatto, i schemi, poi, più detti che intimamente vissuti ed elaborati. Ricominciamo alla commedia le ottime intenzioni, l'onestà morale e anche una efficace sobrietà, al terzo atto, s'è fatta più intima, più vicina a un clima d'arte. E' questo clima d'arte che avremmo desiderato più denso e vivo, e che meno ci ricordasse l'abilità e dicitano pure, il mestiere, anche se nobilitato, esercitato, come in questo caso.

I problemi impostati dovevano esprimere il loro scarto per forze intime e naturale d'arte; così, invece, restano problemi già risolti in partenza. Il pubblico ha però apprezzato questi motivi, cari a ogni cuore italiano e sviluppi dal De Stefani con la consueta vivezza ed esperienza scenica. Una parte del merito va ai valorosi interpreti: De Sica, sobrio e appassionato, al Lazzarini, a Tofano, padre nostalgico, alla Risone, al caustico Pepe, alla Tofoano, al Pucci. Moltissimi applausi a ogni atto. L'autore è stato più volte evocato alla ribalta.

Ogni replica è congedo della Compagnia.

Ordinamento centrale della Gli

Avviamento professionale dei fascisti universitari. Conferenze per i combattenti.

ROMA, 5. L'ordinamento centrale della G. I. L. è stato così stabilito dal Segretario del Partito, Comandante Generale della G. I. L.: Vice Comandante Generale Orfeo Sellani. — a) Settore politica culturale - Assistenziale (Sottocapo di Stato Maggiore Console Giovanni Vinci). — b) Settore Amministrativo e del Personale (Capo dei servizi amministrativi Dottor Luigi Rusconi). — c) I corrispondenti settori dell'organizzazione femminile (Ispeatrice Penelope Testa). Vice Comandante Generale Sandro Bonanini. — a) Settore inquadramento - premilitare - logistico - assistenziale (Sottocapo di Stato Maggiore Ten. Col. Fernando Pannucci Nannini). — b) Il corrispondente settore dell'organizzazione femminile (Ispeatrice Penelope Testa). Capo di Stato Maggiore Console Generale Aurelio Boszoni. — a) Coordinamento generale attività della G. I. L. — b) Ispettori generali - revisori - servizi interni del comando generale. Un accordo è stato stipulato tra la segreteria del G. U. F. e il Patronato nazionale per l'assistenza sociale, allo scopo di facilitare l'avviamento professionale dei fascisti universitari.

Il segretario del Partito ha segnalato un « Foglio di disciplina politica » l'iniziativa presa da alcune donne fasciste di allestire, nei loro salotti, laboratori ova volentieri camerate si riuniscono per la confezione di indumenti da inviare ai combattenti e alle loro famiglie.

Il segretario del Partito riceve gli alti comandanti della milizia

ROMA, 5. Presentati dal Capo di Stato Maggiore della Milizia, il segretario del Partito ha ricevuto gli ufficiali generali del Comando Generale, i Comandanti di Zona, e i Comandanti delle Milizie speciali.

Il prezzo del latte invariato

ROMA, 5 sera. Il Ministero delle Corporazioni ha comunicato che, per disposizione superiore, il prezzo del latte deve rimanere invariato fino a nuovo ordine.

Il prezzo dell'olio di oliva rimarrà invariato

ROMA, 5. I Ministri delle Corporazioni, dell'Agricoltura e delle Opere Pubbliche, hanno comunicato che nessuna variazione sarà apportata ai prezzi dell'olio di oliva, i quali pertanto nei riguardi dei produttori rimangono eguali a quelli della campagna precedente e nei riguardi dei consumatori sono stati ridotti dal 25 novembre u. s. di cent. 10 al litro in conseguenza dell'economia realizzata nella gestione dell'ammasso.

Una famiglia asfissata

MILANO, 5 sera. In un appartamento di Corso 29 Ottobre, abita la famiglia del vendicatore Alcide Grigato. La notte scorsa Andrea Lilli, sopralfabrichista del stabile rientrando in casa da una bambina del Grigato strillare senza che nessuno le desse retta. Attese qualche tempo, poi, presagendo una disgrazia, informò la portinista unitamente alla quale si recò a bussare alla porta del Grigato. Ma per quanto i due insistessero soltanto, la piccola rispondeva coi suoi vaghi semipiù disperati.

Il Lilli con una epinta poderosa atterro la porta penetrando nell'interno. I due sposi e una loro congiunta apparivano accasciati sui loro letti, dai quali avevano tentato invano di fuggire, semisfasciati dalle esalazioni di una stufa. Non davano alcun segno di vita. L'energico capofabbricato, aiutato da colmullini accorsi alle ripetezze sue chiamate, trasportò sul pianerottolo delle scale i tre disgraziati sottoponendoli ad un energico massaggio per ripristinare loro le funzioni respiratorie. I tre, dopo, rinvennero semiasfissati ancora, tanto da dover essere trasportati all'ospedale per le cure del caso. La colpa di tutto è stata una stufa.

Un bagno che poteva essere letale

ALESSANDRIA, 5 sera. A Isola d'Alessandria, mentre lo scolaro Arturo Colaticci, d'anni 14, stava sdraiandosi sulla superficie ghiacciata dell'ansa del fiume Tanaro, per l'improvvisa rottura del ghiaccio cadeva in acqua. E' stato a stento salvato da un contadino. Il Colaticci è stato ricoverato con prognosi riservata per un principio di asfissia e per assideramento.



è il grande settimanale illustrato in rotocalco che fondato a Milano nel 1901 e da allora per volere di S. E. il Cardinale Schuster è in breve tempo divenuto il grande settimanale illustrato ricercato da tutte le famiglie italiane.

Ogni numero contiene articoli religiosi, di varietà, di attualità e no velle oltre pagine riservate alla donna, ai bambini.

«LA DOMENICA», è il settimanale che reca le fotografie del più recente avvenimenti religiosi e politici internazionali grazie il suo perfezionato servizio esclusivo fotografico esteso nelle principali Capitali del mondo.

L'ABBONAMENTO ANNUO COSTA L. 23

Chi invierà subito l'abbonamento riceverà gratuitamente da oggi al 31 dicembre 1940-XIX «LA DOMENICA» compreso il fascicolo di Natale che conterrà fra l'altro scritti dell'Eminenza il Cardinal Schuster dell'Accademia Mons. Bartolomeo dell'Accademia Mons. Facchinetti.

Inviato subito Lire Ventitré all'Amministrazione de «LA DOMENICA» Via Tadino 58 Milano. Chi desiderasse numeri di saggio invii all'Amministrazione de «LA DOMENICA» Via Tadino 58 Milano il proprio biglietto da visita.

ANNUNZI SANITARI

Dr. M. Garagnani
Specialista Malattie Cellitiche, Pelle e Tropicali
BOLOGNA - Via Altarelli 7 - Tel. 22-980
Orario continuo
dalle 9 alle 20. Festivi dalle 9 alle 19

Il segretario del Partito riceve gli alti comandanti della milizia

BALBIANI - UEGEZZI - BOSSI
La più importante e antica Casa Italiana - Costruttrice Organi EXPORTAZIONE

MELEGATTI
IL VENO PANDORO - VERONA

BANCA TOSCANA
Società Anonima - Capitale L. 30.000.000 versato - Riserva L. 5.140.382,50
SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE FIRENZE

Servizio pagamento imposte e tasse, bollette telefoniche, utenza gas, energia elettrica, ecc. senza commissione.

Nelle vostre relazioni d'affari citate sempre "L'Avvenire d'Italia".

REDAZIONE VIA TREPPO N. 3

CRONACA DI UDINE

TELEFONO NUMERO 700

Corso superiore di Religione

Domani, sabato, alle ore 17,30, nella Saletta delle Adunanze di A. C. in Via Treppo, 3, si riprenderà il Corso Superiore di Religione. Quest'anno riguarderà la «Rivelazione nel Nuovo Testamento».

Assemblea dei Commercialisti di generi d'abbigliamento

Ieri alle 14 presso l'Unione si è svolta l'assemblea dei commercialisti all'ingrosso e al dettaglio di generi d'abbigliamento della provincia. Erano presenti il Direttore dell'Unione Commercialisti, Gentili, Massarutto Angelo e Agnoli Luigi presidenti dei Sindacati Dettaglianti e Grossisti.

Riunione dei grossisti dell'alimentazione

Ieri nel pomeriggio presso l'Unione Commercialisti si è tenuta la riunione del Direttore del Sindacato grossisti dell'alimentazione. Erano presenti il rag. Cappellotto Lovisani per la zona di Cervignano, Melan per la zona di Pordenone, Monterisi per Udine e il Presidente del C.O.N.A.I. Chizzola.

Riunione di Venditori ambulanti

Nella sede della Delegazione dei Commercialisti è stata tenuta la riunione di venditori ambulanti di Udine per discutere la disciplina e la sistemazione dei due mercati settimanali pordenonesi. Ha presieduto Precherutti Mario Segretario Provinciale dei Venditori Ambulanti.

Licenze commerciali

L'Unione Fascista dei Commercialisti invita le ditte del Comune di Udine a provvedere subito al ritiro, presso l'Ufficio Polizia Urbana del Comune, delle licenze commerciali che sono state vidimate per l'anno 1940.

I sostegni delle cancellate

La R. Prefettura ha chiarito che anche i «sostegni» in ferro delle cancellate dovranno essere levati.

Prova d'allarme

Ogni mattina, alle 10, sarà fatta la prova delle sirene d'allarme, con suono della durata di 20 secondi.

Concerto nella Casa della Gil

Domani, 8 corr., alle 15, nella Casa della Gil Femminile, Via F. Asquini, si svolgerà un concerto dato dalla soprano Italia De Natali, dal violinista Elvio Ciriani e dal pianista Piero Fezza.

MAZZI CANESTRI CORONE e ogni più svariato lavoro in fiori freschi - Materiale di primo ordine - Personale specializzato. Pr. Mario Negozio GASPARINI Udine - Via Savonarola 25 - Tel. 4-24 Ordini urgenti servizio notturno 10.000 fioristi in tutto il mondo a Vostra disposizione per la trasmissione rapida di omaggi floreali.

Agli agricoltori

Esoneri di automezzi e cavalli

Il Consiglio Provinciale delle Corporazioni fece pubblicare, che le domande di esonero dalla requisizione per l'anno 1941 dei mezzi di trasporto (autocarri e rimorchi, cavalli, carri e finimenti) prececati e già esonerati dall'Autorità Militare per il 1940, dovevano essere inviate al Consiglio delle Corporazioni non oltre il 30 novembre 1940.

Imposta sull'entrate

Si riapre nuovamente la stagione elistica. Il Comando Federale della Gil di Udine organizza una serie di corse ciclo-campestre e per la formazione della squadra rappresentativa del Comando Federale questi ha disposto che siano effettuate 2 selezioni di zona. Tali selezioni si svolgeranno nelle seguenti località e nei giorni a fianco indicati:

Imposta sull'entrate

Si tratta, infatti, di vere e proprie vendite al minuto, anche se effettuate dai grossisti. Esse vanno escluse quindi dall'applicazione dell'imposta sul consumo. Le suddette vendite dirette dai grossisti al consumatore devono scontare l'imposta nei modi normali di legge: cioè mediante applicazione delle percentuali in base al documento da emettere, di volta in volta, ed in doppio esemplare a cura del venditore.

Esonzioni per il grano, granturco, lino e canapa destinati alla semina

A chiarimento di questi propositi circa il trattamento da farsi, ai fini dell'imposta generale sull'entrate, ai trasferimenti del grano, granturco, lino e canapa destinati alla semina, non soggetti all'ammasso, il Ministero delle Finanze, Direzione Generale delle Tasse e delle Imposte Indirette sugli affari, comunica che per favore la selezione di semi dei prodotti sopracitati, i trasferimenti di questi ultimi dagli stabilimenti di selezione ai grossisti, sono esentati dall'imposta sull'entrate, ai sensi del R. D. L. 9 gennaio 1940 n. 2.

Nell'Artigianato

Oggi venerdì, 6 corr. mese, alle ore 18,30 presso la Segreteria Provinciale dell'Artigianato, ha luogo la riunione delle commissioni della Comunità del ferro e dei metalli e degli installatori di impianti.

Listino prezzi del ferro, lamiere, tubi e derivati

Gli artigiani che hanno interesse a conoscere i prezzi massimi di vendita in vigore per il ferro, lamiere, tubi e derivati, sono invitati a rivolgersi alla Segreteria provinciale dell'Artigianato, che non mancherà di fornire i dati richiesti.

Utile a sapersi

Per inserzioni commerciali, necrologie e ogni altro avviso di pubblicità per l'Arondiccione di Udine, rivolgersi alla Redazione, Via Treppo 3, telef. 700, sino alle ore 20,45 di ogni giorno feriale.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO 5 Dicembre 1940-XIX

Table with 2 columns: Category and Count. NATI 8, MORTI 3, MATRIMONI 2.

Stato civile

Nati legittimi - Mattuzzi Silvana (1 nato) di Antonio e di Mauro Rosina; Stella Germana (1 nato) di Rino Luigi e Rosanna Margarit Rosanna (4 nati) di Pietro e di Tofoletti Emilia; Di Natale Lilliana (2 nati) di Gaetano e di Di Natale Rosa; Bernardini Emilio (3 nati) di Raffaele e di Comelli Maria; Fucaro Sabina (3 nati) di Ambrogio e di Pittino Adelina, Letta Maria (1 nato) di Ambrogio e di Pittino Adelina.

Matrimoni

Matrimoni - Bernardi Mario meccanico con Marchio Anna operaia. - Marimoni: Sepulcri Adolfo bracciale con Fanini Fede casalinga; Candoni Giovanni assistente edile con Massarini Iolanda casalinga; Secco Luigi sottufficiale R. E. con De Paoli Bruna casalinga.

Morti

Morti: Monaco Prosdocimo Maria fu Sante di anni 48 casalinga; Ciuttini Ada Maria di Eugenio di mesi 1. Sello Lucia fu Luigi ved. Milani di anni 76 cas.; Comegna Teresa ved. Jacob fu Domenico di anni 70 cas.

Sport

Corse ciclo-campestre per Giovani Fascisti. Si riapre nuovamente la stagione elistica. Il Comando Federale della Gil di Udine organizza una serie di corse ciclo-campestre e per la formazione della squadra rappresentativa del Comando Federale questi ha disposto che siano effettuate 2 selezioni di zona. Tali selezioni si svolgeranno nelle seguenti località e nei giorni a fianco indicati:

1) Al Campionato Federale si svolgerà il giorno 26 gennaio 1941-XIX. Il regolamento e le disposizioni per lo svolgimento della 1 e 2 selezione e del Campionato Federale sono le seguenti.

2) Al Campionato Federale si svolgerà il giorno 27 gennaio 1941-XIX. Il regolamento e le disposizioni per lo svolgimento della 1 e 2 selezione e del Campionato Federale sono le seguenti.

3) Al Campionato Federale si svolgerà il giorno 28 gennaio 1941-XIX. Il regolamento e le disposizioni per lo svolgimento della 1 e 2 selezione e del Campionato Federale sono le seguenti.

4) Al Campionato Federale si svolgerà il giorno 29 gennaio 1941-XIX. Il regolamento e le disposizioni per lo svolgimento della 1 e 2 selezione e del Campionato Federale sono le seguenti.

5) Al Campionato Federale si svolgerà il giorno 30 gennaio 1941-XIX. Il regolamento e le disposizioni per lo svolgimento della 1 e 2 selezione e del Campionato Federale sono le seguenti.

6) Al Campionato Federale si svolgerà il giorno 31 gennaio 1941-XIX. Il regolamento e le disposizioni per lo svolgimento della 1 e 2 selezione e del Campionato Federale sono le seguenti.

7) Al Campionato Federale si svolgerà il giorno 1 febbraio 1941-XIX. Il regolamento e le disposizioni per lo svolgimento della 1 e 2 selezione e del Campionato Federale sono le seguenti.

8) Al Campionato Federale si svolgerà il giorno 2 febbraio 1941-XIX. Il regolamento e le disposizioni per lo svolgimento della 1 e 2 selezione e del Campionato Federale sono le seguenti.

9) Al Campionato Federale si svolgerà il giorno 3 febbraio 1941-XIX. Il regolamento e le disposizioni per lo svolgimento della 1 e 2 selezione e del Campionato Federale sono le seguenti.

10) Al Campionato Federale si svolgerà il giorno 4 febbraio 1941-XIX. Il regolamento e le disposizioni per lo svolgimento della 1 e 2 selezione e del Campionato Federale sono le seguenti.

11) Al Campionato Federale si svolgerà il giorno 5 febbraio 1941-XIX. Il regolamento e le disposizioni per lo svolgimento della 1 e 2 selezione e del Campionato Federale sono le seguenti.

12) Al Campionato Federale si svolgerà il giorno 6 febbraio 1941-XIX. Il regolamento e le disposizioni per lo svolgimento della 1 e 2 selezione e del Campionato Federale sono le seguenti.

13) Al Campionato Federale si svolgerà il giorno 7 febbraio 1941-XIX. Il regolamento e le disposizioni per lo svolgimento della 1 e 2 selezione e del Campionato Federale sono le seguenti.

14) Al Campionato Federale si svolgerà il giorno 8 febbraio 1941-XIX. Il regolamento e le disposizioni per lo svolgimento della 1 e 2 selezione e del Campionato Federale sono le seguenti.

15) Al Campionato Federale si svolgerà il giorno 9 febbraio 1941-XIX. Il regolamento e le disposizioni per lo svolgimento della 1 e 2 selezione e del Campionato Federale sono le seguenti.

16) Al Campionato Federale si svolgerà il giorno 10 febbraio 1941-XIX. Il regolamento e le disposizioni per lo svolgimento della 1 e 2 selezione e del Campionato Federale sono le seguenti.

17) Al Campionato Federale si svolgerà il giorno 11 febbraio 1941-XIX. Il regolamento e le disposizioni per lo svolgimento della 1 e 2 selezione e del Campionato Federale sono le seguenti.

18) Al Campionato Federale si svolgerà il giorno 12 febbraio 1941-XIX. Il regolamento e le disposizioni per lo svolgimento della 1 e 2 selezione e del Campionato Federale sono le seguenti.

19) Al Campionato Federale si svolgerà il giorno 13 febbraio 1941-XIX. Il regolamento e le disposizioni per lo svolgimento della 1 e 2 selezione e del Campionato Federale sono le seguenti.

DALLA PROVINCIA

CIVIDALE Nel Fascio Cambio della Guardia

Presenti il Federale, il Podestà, i Segretari del Fascio della Zona, il Direttore e Squadristi, nella Casa del Fascio, si è svolta, mercoledì, la cerimonia dello scambio delle consegne fra il nuovo Ispettore Federale dott. Giuseppe Mulloni e l'uscente avv. Rinaldo Accorini. Questi lascia l'importante ufficio dopo sei anni di alacre attività.

Riscossione delle imposte

L'Esattoria Consorziale di Cividale ha fatto ai contribuenti, che nei giorni e luoghi sottosegnati saranno inviati incaricati per la riscossione della VI rata imposte e contributi.

Orario delle Banche

Col 5 dicembre le Banche hanno il seguente orario di sportello: dalle 9 alle 12,30; dalle 14 alle 15.

Sport

Domenica, riprenderà il Campionato di I Divisione. Lo Stadio di Cividale si aprirà per ospitare una squadra di vaglia. Sarà qui l'Unione B, che con il Valvasone cond-

vide l'onore di capeggiare la classifica. I bianco-rossi locali si preparano con alacrità al difficile incontro. Hanno sostenuto ieri un allenamento collettivo. Tutti gli atleti si sentono nella pienezza delle loro forze. Anche i tifosi... si preparano per il grande incontro.

S. DANIELE Incidenti

Burelli Giuseppe fu Alessandri, agricoltore, da Mandrisio, è caduto sotto un carro. Ha riportato la frattura della gamba sinistra. Guarirà in 40 giorni.

OBLIZZA Rito per i Combattenti Festa dell'Immacolata

Domani, sabato, sarà celebrata una S. Messa con canto, per i nostri soldati combattenti, che valorosamente si distinguono su tutte le fronti.

DALLA CARNIA

TOLMEZZO Consegne di bovini

Domenica, 8 corr., nella stalla di Isocchino Lario, in Tolmezzo, sarà fatta la consegna agli agricoltori dei tori, manzette bruno-alpine importate dalla Svizzera.

Tra Livenza e Tagliamento (DIOCESI DI CONCORDIA)

PORDENONE

Grave incidente ferroviario alla nostra stazione

Un treno merci investito da un altro convoglio in arrivo - Un morto ed un ferito grave

L'omaggio del Partito alla salma e la visita dell'ispettore Federale al ferito

Un grave incidente ferroviario è accaduto in questa notte, nella nostra stazione, all'altezza dei magazzini merci. Verso le 3,15 del mattino un lungo treno merci sostava sul primo binario, quando dalla linea di Venezia sopraggiunse un altro treno pure merci. A quanto risulta, pare che il macchinista del convoglio in arrivo non abbia scorto il segnale che gli ordinava di fermarsi essendo la linea occupata, così che il treno andò a notevole velocità ad investire il convoglio fermo. Nel terribile cozzo, la locomotiva veniva lanciata di traverso sul binario, mentre il carro portante la riserva di carbone finiva quasi addosso ai magazzini merci e alcuni dei vagoni che immediatamente seguivano si sfasciavano accavallandosi sulla linea. Anche alcuni dei vagoni di coda del convoglio fermo sono rimasti sfasciati.

Nel tragico urto, il macchinista Luigi Zuccolo, di anni 44, appartenente al deposito di Udine, ha trovato la morte rimanendo stritolato tra il ferame della cabina della locomotiva, mentre il fuochista, Bruno Piazza di Udine, di anni 30, pure appartenente al deposito di Udine, gettatosi all'ultimo istante fuori della macchina, riportava la frattura delle gambe, varie lesioni interne e ad un mano, e rimaneva a terra tutto sanguinante.

Appena accaduta la luttuosa sciagura, sono accorsi sul posto tutti i funzionari con il personale ferroviario della nostra stazione, nonché Carabinieri, agenti di P. S. e della Milizia Ferroviaria. Il fuochista ferito è stato subito trasportato con l'autambulanza all'Ospedale Civile dove ha ricevuto le più prompte ed affettuose cure. Nonostante che il suo stato permanga grave, pure non si dispera di salvarlo.

Particolarmente difficile e lungo è stato il lavoro per togliere dalla fatale stretta della locomotiva il corpo dello sventurato macchinista: soltanto nel corso della mattinata, l'operazione è stata possibile condurla a termine con l'aiuto di locomotive per togliere l'ingombro dei carri sfasciati e della fiamma ossidrica.

Sul posto si sono recati le autorità per le constatazioni di legge e numerosi altri funzionari dalla direzione Compartmentale delle Ferrovie dello Stato. Mercoledì è stato il giorno di lavoro, nel corso della giornata di ieri, giovedì, è stato possibile liberare la linea e riattivare su questa il normale servizio.

Il macchinista Luigi Zuccolo era padre di cinque figli, tutti in giovane età.

Nel pomeriggio la Salma dello sventurato macchinista è stata composta in una sala del piano terreno della stazione ferroviaria. Essa è stata visitata dall'ispettore Federale e reggente il Fascio il quale ha recato ai familiari anche le condoglianze del Segretario Federale.

Successivamente l'ispettore Federale si è recato all'Ospedale Civile per portare al fuochista Piazza il cameratesco conforto delle camicie nere pordenonesi.

La salma è stata pure visitata da altri funzionari del Compartmento ferroviario di Venezia e dei Capireparto del movimento di Udine, Treviso, Venezia e di altri centri della regione.

Camicie nere della Milizia ferroviaria, del Fascio pordenonese ed altri

Il macchinista Luigi Zuccolo era padre di cinque figli, tutti in giovane età.

Nel pomeriggio la Salma dello sventurato macchinista è stata composta in una sala del piano terreno della stazione ferroviaria. Essa è stata visitata dall'ispettore Federale e reggente il Fascio il quale ha recato ai familiari anche le condoglianze del Segretario Federale.

Successivamente l'ispettore Federale si è recato all'Ospedale Civile per portare al fuochista Piazza il cameratesco conforto delle camicie nere pordenonesi.

La salma è stata pure visitata da altri funzionari del Compartmento ferroviario di Venezia e dei Capireparto del movimento di Udine, Treviso, Venezia e di altri centri della regione.

Camicie nere della Milizia ferroviaria, del Fascio pordenonese ed altri

Il macchinista Luigi Zuccolo era padre di cinque figli, tutti in giovane età.

Nel pomeriggio la Salma dello sventurato macchinista è stata composta in una sala del piano terreno della stazione ferroviaria. Essa è stata visitata dall'ispettore Federale e reggente il Fascio il quale ha recato ai familiari anche le condoglianze del Segretario Federale.

QUALSO Novena dell'Immacolata

Si svolge solenne la novena della Immacolata, predicata dal chiarissimo don Luca Mauro. Il giorno della festa sarà fatta anche la benedizione e la distribuzione delle pagelle agli iscritti dell'A. C.

Nell'Albo degli Eroi

E' giunta notizia in Città dell'avvenuta morte, in seguito a ferite riportate al fronte Albanese-Greco, di due giovani di Spilimbergo; Sedran Aurelio e Liva Secondo.

CODROIPO Pubblicazione ruoli

E' in pubblicazione presso il Comune di Codroipo il ruolo suppletivo 1940 relativo ai contributi unitari in agricoltura.

Il Duce per 2 parti gemellari

Alle famiglie di Pittis Nicolò e di Nadalin Ernesto, che sono state allietate dalla nascita di gemelli, il Duce ha fatto pervenire il premio di L. 600 cadauna.

DALLA CARNIA

TOLMEZZO Consegne di bovini

Domenica, 8 corr., nella stalla di Isocchino Lario, in Tolmezzo, sarà fatta la consegna agli agricoltori dei tori, manzette bruno-alpine importate dalla Svizzera.

Le Udienze in Tribunale

Quali dell'acquavite

Con una improvvisa sorpresa, le guardie di Finanza della Brigata di Spilimbergo rinvennero il 30 ottobre dello scorso anno nell'abitazione del condano Natale Pizzinato fu Francesco, trentasettenne da Maniago, un alambicco, un fiasco contenente circa due litri di acquavite, quattrocentocinquanta kg. di vinacce non ancora adoperata, e 300 di adoperata. Il tutto è costato al Pizzinato tre mesi di reclusione, L. 1650 di multa, 20 di ammenda ed il pagamento delle tasse di legge. Ha beneficiato della condizionale, mentre tutta la roba sequestrata, è stata confiscata. Dif. avv. Tommasini.

Pure imputato di fabbricazione clandestina di acquavite è il bracciale Valentino Mosca di Giacomo, trentatreenne da Maniago, dove è stato rinvenuto un alambicco, un fiasco contenente circa due litri di acquavite, quattrocentocinquanta kg. di vinacce non ancora adoperata, e 300 di adoperata. Il tutto è costato al Pizzinato tre mesi di reclusione, L. 1650 di multa, 20 di ammenda ed il pagamento delle tasse di legge. Ha beneficiato della condizionale, mentre tutta la roba sequestrata, è stata confiscata. Dif. avv. Tommasini.

Anche nell'abitazione di Urbano Tubello di Osvaldo, bracciale trentatreenne da Cavasso Nuovo, dove è stato rinvenuto un alambicco, un fiasco contenente circa due litri di acquavite, quattrocentocinquanta kg. di vinacce non ancora adoperata, e 300 di adoperata. Il tutto è costato al Pizzinato tre mesi di reclusione, L. 1650 di multa, 20 di ammenda ed il pagamento delle tasse di legge. Ha beneficiato della condizionale, mentre tutta la roba sequestrata, è stata confiscata. Dif. avv. Tommasini.

Il contadino Gio. Batta Resolen di Domenico, trentatreenne da Cavasso Nuovo, è pure autore di una fabbricazione clandestina di acquavite. Infatti nella sua abitazione le fiamme gialle hanno scoperto un alambicco, un fiasco contenente circa due litri di acquavite, quattrocentocinquanta kg. di vinacce non ancora adoperata, e 300 di adoperata. Il tutto è costato al Pizzinato tre mesi di reclusione, L. 1650 di multa, 20 di ammenda ed il pagamento delle tasse di legge. Ha beneficiato della condizionale, mentre tutta la roba sequestrata, è stata confiscata. Dif. avv. Tommasini.

Un grave incendio a Massanzago

Oltre 130 mila lire di danni

TREVISIO, 5. Un grave incendio si sviluppò l'altro ieri a Massanzago in un'ampia casa colonica di proprietà dell'agricoltore Primo Bortolato fu Luigi e da lui abitata con la famiglia.

Le fiamme, alimentate da un vento gelido, assunsero allarmanti proporzioni e ai giugnere dei Vigili del fuoco - prontamente avvertiti - il fabbricato appariva un immane bruciere.

I vigili iniziavano immediatamente l'opera di spegnimento riuscendo, dopo molte ore di intenso lavoro, a circoscrivere e quindi domare il fuoco salvando così parte dell'abitazione.

Le fiamme distesero però completamente o tra a parte dell'abitazione il fienile e la stalla dalla quale però si riuscì a far uscire il bestiame.

Complessivamente il danno ammonta a 136 mila lire di cui 110 mila per la distruzione del casaggeggiato, 21 mila per il fienile e di 5 mila per la distruzione del fienile. I vigili del fuoco hanno fatto ritorno in Caserma ieri mattina alle 4,30.

Una mortale caduta

VICENZA, 5. Il settantatreenne Giuseppe Sanson, in seguito a una accidentale caduta, era stato ricoverato all'ospedale il giorno 8 del mese scorso per la frattura del femore sinistro. Ieri in seguito a complicazioni sopravvenute, il Sanson decedeva.

DALLA DIOCESI

SPILIMBERGO Immacolata

E' in corso nella chiesa dei Frati, mentre scrivevamo la Novena dell'Immacolata ed il triduo di predicazione per la gioventù. Le cerimonie della grande festa di oggi, così sentita dai cattolici di Spilimbergo, seguiranno nella chiesa dei Frati ad accensione della Messa delle 9 che avrà luogo in Duomo.

L'ingresso del nuovo Parroco di Istrago

Domenica 15 corr. farà solenne ingresso nella Parrocchia di Istrago il nuovo Parroco M. R. Don Alfonso Micheli che la fiducia di S. E. Monsignor Vesco ha delegato alla cura di quella buona popolazione.

Si preparano al novello pastore solenni accoglienze.

Nei RR. CC.

Il Maresciallo maggiore Buia Giuseppe, che per due anni ha comandato la locale Stazione dei RR. CC., è stato

Giuseppe Cavriani di anni 86. Ne danno il triste annuncio i figli ANGOLINA e LUIGI, i nipoti GIOVANNA, MARIA PIA, CARLO FRANCESCO, i fratelli, la sorella e i parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 6 corrente alle ore 16,30. S. Martino in Argine 5 Dicembre 1940 XIX.

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

Gli attacchi aerei tedeschi contro gli obiettivi britannici

Quartieri londinesi incendiati

BERLINO, 5 sera. Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche comunica: «Nella notte dal 3 al 4 dicembre, malgrado le condizioni atmosferiche sfavorevoli, l'Aviazione tedesca ha attaccato Londra e Birmingham...»

meccaniche di cui la Germania disponeva in misura molto maggiore degli alleati. A ciò si deve che l'esercito tedesco tanto in Polonia quanto in Francia e altrove, dopo una prima brillante vittoria, ha potuto inseguire il nemico sgombrando definitivamente. Anche la perfetta organizzazione dell'esercito tedesco, per quel che riguarda la collaborazione dei vari reparti di truppe e delle varie armi e la rapidità con la quale il comando ha potuto sempre disporre di tutte le notizie provenienti dai vari settori del fronte ha contribuito alla schiacciante vittoria della Germania su gli alleati. (Stef.)

I BOMBARDAMENTI INGLESI

Marsiglia fu scambiata per Genova

GINEVRA, 5 sera. Si ha da Vichy che la risposta britannica alla protesta francese relativa al bombardamento di Marsiglia, non è ancora giunta a Vichy. La risposta sarà trasmessa dall'ambasciatore francese a Madrid, e si ritiene che in essa si dichiarerà che gli aerei inglesi avrebbero scambiato Marsiglia per Genova. L'Inghilterra sarebbe poi pronta a rifondere i danni.

Il porto di Londra intensamente bombardato

BERLINO, 5 sera. Si apprende che anche ieri, subito dopo il tramonto, numerose squadriglie germaniche hanno decollato dalle basi della Francia settentrionale puntando, in primo luogo, su Londra e su di un'altra città del Midlands. La capitale inglese, come informano i piloti delle prime ondate, ha subito nuovamente alcune ore di allarme aereo. L'attacco tedesco è stato condotto, stavolta, principalmente contro gli obiettivi del settore portuale londinese sui quali sono stati sganciate migliaia di bombe.

Suonano le sirene in Svizzera per il sorvolo di aerei britannici

BASILEA, 5 sera. Lo Stato Maggiore dell'Esercito svizzero, in un comunicato ufficiale, ha pubblicato stamane l'annuncio che «velivoli stranieri hanno sorvolato questa notte la regione del lago Lemano in direzione nord-sud e sud-nord in vari punti. Le batterie contraeree sono intervenute. A Ginevra è stato dato l'allarme». A questo bollettino ufficiale si può aggiungere che a Ginevra sono risonate le sirene stannotte verso le 21,30 (ora svizzera). Gli aeroplani di nazionalità inglese avevano in precedenza sorvolato tutto il territorio francese occupato dalle forze armate germaniche. Dopo un sorvolo durato pochi minuti, le squadriglie sono tornate in territorio francese, dirigendosi verso meridione.

Crescenti spese in America per la Marina e per l'Esercito

NEW YORK, 5 sera. Il Ministro delle Finanze ha comunicato che le spese per la Marina, che ammontavano nel novembre dell'anno scorso a 68 milioni e 145 mila dollari, sono salite, nel novembre dell'anno corrente, a 168 milioni 614.828 dollari; le spese per l'Esercito che nel novembre 1939 ammontavano a 49 milioni 940 mila 406 dollari, sono salite nel novembre dell'anno corrente a 196 milioni 418 mila 751 dollari. L'aumento delle spese è di oltre il quattrocento per cento.

I nuovi metodi di guerra e il successo germanico in occidente secondo le conclusioni sovietiche

MOSCA, 5 sera. L'organo militare sovietico «Krasnaja Svezda» conclude la serie di articoli dedicati ai nuovi metodi di guerra sul fronte occidentale dicendo che paragonando la guerra odierna a quella mondiale 1914-1918 bisogna riconoscere l'importanza avuta questa volta dal considerevole aumento e miglioramento dei mezzi tecnici. Il successo della guerra lampo dell'esercito tedesco deve essere attribuito soprattutto a tre cause: la superiorità tecnica tedesca, la debolezza interna francese e la superiorità dell'alto comando tedesco su quello franco-inglese. Un'altra caratteristica dell'odierna guerra, è la larga collaborazione dell'aviazione con l'esercito di terra, ciò ha permesso di aumentare il ritmo dell'avanzata togliendo all'avversario la possibilità di trincerarsi dietro nuove linee fortificate. Le offensive sono state improvvisate, fulminee ed irresistibili per l'impiego di paracadutisti, di grandi reparti di truppe motorizzate e delle armi

Von Ribbentrop rientrato a Berlino

BASILEA, 5 sera. Il Ministro degli Esteri germanico von Ribbentrop ha fatto ritorno a Berlino dopo aver trascorso una settimana di riposo nella sua residenza privata presso Salisburgo.

L'agenzia svizzera Telepress esprime l'opinione che questo ritorno segni la fine della pausa diplomatica e l'inizio del secondo ciclo di adesioni al Patto tripartito.

Quantità di frutta italiana giunta in Finlandia

HELSINKI, 5 sera. In applicazione del recente accordo commerciale italo-finlandese non giunti in Finlandia grandi quantitativi di frutta italiana. La popolazione finlandese ha accolto la notizia con grande soddisfazione, poiché da vari mesi mancava assolutamente di frutta fresca. I giornali constatano con gioia che con gli arrivi di frutta dall'Italia sarà abolito il razionamento finora in vigore e sarà reso possibile anche alle famiglie più modeste l'acquisto della frutta.

I rapporti nippo-sovietici

ZURIGO, 5 sera. E' trascorso un anno dalla stipulazione dell'armistizio di Nomonhan, ma i rapporti fra il Giappone e la Russia non hanno nel frattempo subito alcun notevole mutamento. Non sono mancati, è vero, i tentativi fatti per migliorare le relazioni politiche e diplomatiche fra questi due Paesi; essi però sono finora rimasti vani e non sono riusciti ad apportare un qualsiasi esito positivo. I due Paesi si accusano reciprocamente di mancanza di buona volontà di serietà di intenti e di fedeltà.

Roosevelt si è imbarcato sul "Tuscaloosa"

NUOVA YORK, 5 sera. Il Presidente Roosevelt è qui giunto in treno speciale proveniente da Miami. Prima d'imbarcarsi sull'incrociatore "Tuscaloosa" diretto nel Mar dei Caraibi, il Presidente ha dichiarato ai giornalisti che nel viaggio attuale egli si propone scopi molto importanti. L'incrociatore "Tuscaloosa" naviga accompagnato da due caccia. Seon notizie pubblicate sulla stampa americana negli ambienti autorizzati di Washington si è diffusa la voce che il Governo inglese ha deciso, almeno per il momento, di non insistere sul tentativo di ottenere crediti negli Stati Uniti.

Le spese militari della Confederazione Svizzera

BERNA, 5 sera. Le spese militari della Confederazione svizzera, alla fine del 1940, ammontano a un miliardo e 739 milioni di franchi svizzeri e altri 19 milioni di franchi svizzeri, che nel 1941 saliranno a due miliardi e 800 milioni di franchi svizzeri. Così ha dichiarato al Consiglio degli Stati, il Capo del Dipartimento delle Finanze il quale ha soggiunto che al 31 dicembre 1941 il debito totale della Confederazione sarà di tre miliardi e mezzo. Si impone, quindi, la più stretta economia e il popolo svizzero dovrà assoggettarsi a sacrifici anche più gravi che nel passato.

Tre tentativi di un ambasciatore

Qui non si tratta d'un diplomatico di carriera, d'un uomo politico tradizionale, bensì d'un soldato, d'un riformista, d'un seguace del nazionalismo predicato dall'ammiraglio Suetsugu e da Selgoh Nakano. Il Ministro degli Esteri nipponico ha creduto opportuno tranquillizzare l'opinione pubblica degli Stati Uniti dichiarando ad un giornalista americano che il cambio della guardia all'Ambasciata di Mosca non significa un mutamento di rotta nella politica estera del Giappone.

I candidati alla Presidenza in Finlandia

HELSINKI, 5 sera. Approssimandosi la data della elezione del nuovo Presidente della Repubblica, che avrà luogo il 19 corrente, le maggiori probabilità di riuscita si delineano per quattro candidati: l'attuale Presidente del Consiglio, Risto Ryti; l'attuale Ministro a Berlino, Kykimaki, ambedue liberali; il Prefetto di Oulu, Teikonen, e il Prefetto di Vasa, Lahdensuo, ambedue del partito agrario.

Tragico volo notturno di cinque aerei svedesi

STOCOLMA, 5 sera. Cinque aeroplani dell'Armata aerea svedese sono partiti durante la notte, per eseguire voli di esercitazione. Essi non hanno fatto ritorno alla loro base, si presume che abbiano perso l'orientamento. Tre aeroplani sono stati ritrovati, nel corso della notte, gravemente danneggiati; due dei piloti erano morti e tre membri dell'equipaggio feriti. Gli altri due aeroplani, a bordo dei quali si trovavano tre piloti, sono mancati.

Setti morti a Chicago in una sciagura aerea

CHICAGO, 5 sera. Un aeroplano dell'aviazione civile americana si è sfracellato al suolo mentre stava atterrando sull'aerodromo di Chicago. Vi sono sette morti.

La neutralità argentina solennemente riaffermata

Un discorso del Ministro degli Esteri Roca

BUENOS AYRES, 5 sera. La Presidenza della Repubblica ha offerto nella Casa del Governo una colazione alla missione inglese presieduta da Lord Willington. Il Ministro degli Esteri Roca ha pronunciato un discorso nel quale ha detto che la Repubblica argentina desidera rimanere neutrale nell'attuale conflitto anche perché la sua neutralità è quasi un impegno di fronte a tutti i popoli che inviarono lavoratori sul suo territorio e perché nella pace è la futura grandezza del Paese.

Il razionamento abolito

HELSINKI, 5 sera. In applicazione del recente accordo commerciale italo-finlandese non giunti in Finlandia grandi quantitativi di frutta italiana. La popolazione finlandese ha accolto la notizia con grande soddisfazione, poiché da vari mesi mancava assolutamente di frutta fresca. I giornali constatano con gioia che con gli arrivi di frutta dall'Italia sarà abolito il razionamento finora in vigore e sarà reso possibile anche alle famiglie più modeste l'acquisto della frutta.

La pensione alle famiglie dei Legionari caduti

BUCAREST, 5 sera. Un Consiglio dei Ministri ha deciso di accordare la pensione a tutte le famiglie dei legionari della Guardia di Ferro caduti. E' stata decisa, anche la revisione di altri processi politici così come è stato fatto per Codreanu. Con l'odierna decisione del Ministero della Giustizia verranno sottoposti a revisione i processi che in regime comunista furono condannati a 19 comandanti legionari alcuni dei quali poi furono uccisi e che erano collaboratori di Codreanu.

La morte dell'ammiraglio Sparle

NEW YORK, 5 sera. Il vice ammiraglio Sparle, ex comandante della Marina norvegese, è stato trovato morto in una camera di un albergo a Portland nell'Oregon ove era giunto da qualche giorno proveniente da Los Angeles. I medici hanno stabilito che non si tratta di delitto, ma non hanno ancora potuto stabilire con precisione le cause della morte.

La morte dell'ammiraglio Sparle

NEW YORK, 5 sera. Il vice ammiraglio Sparle, ex comandante della Marina norvegese, è stato trovato morto in una camera di un albergo a Portland nell'Oregon ove era giunto da qualche giorno proveniente da Los Angeles. I medici hanno stabilito che non si tratta di delitto, ma non hanno ancora potuto stabilire con precisione le cause della morte.

Gli allievi della "Reichschule", partiti per Monaco

FIRENZE, 5 sera. E' giunta oggi, da Roma, la rappresentazione degli allievi della "Reichschule" di Monaco, ricevuti alla Stazione dai gerarchi della GIL. Rendevo gli onori un plotone di Avanguardisti con fanfara, che ha suonato gli Inni dei due Paesi. Gli ospiti hanno dedicato il pomeriggio alla visita della casa della GIL ed ai principali monumenti cittadini. In serata, salutati alla Stazione come al loro arrivo, la rappresentazione è ripartita per Monaco.

Materiali propagandistici comunisti sequestrati in Svizzera

BERNA, 5 sera. Un comunicato ufficiale informa che la Polizia Federale, in collaborazione con la Polizia di diverse città e Cantoni, ha operato varie perquisizioni nelle sedi del partito comunista, discolto come si ricordava il 26 novembre. Molto materiale propagandistico è stato sequestrato.

I tre anni di vita del Collegio navale della GIL rievocati a Venezia

VENEZIA, 5 sera. Il Collegio navale della GIL di Venezia ha celebrato oggi, con semplice ed austera cerimonia, il compimento dei suoi tre anni di vita. Nell'occasione sono stati premiati gli allievi migliori per disciplina e profitto, sono stati consegnati i galloni agli allievi graduiti e sono state distribuite le Croci di merito e le tessere per l'anno XIX.

RAIMONDO MANZINI Direttore responsabile. Stabilimento Tipografico - Bologna Società Anonima «Avvenire d'Italia»

Accordo italo-tedesco per intensificare e approfondire la collaborazione agricola

Proposta circa le prenotazioni sul prelievo dei grassi alimentari

ROMA, 5 sera. Lo scambio di prodotti agricoli tra la Germania e l'Italia (e in particolare la esportazione italiana nel Reich) si è sviluppata negli ultimi anni in modo soddisfacente. E, peraltro, non risponde ancora all'importanza della produzione agraria italiana, e non soddisfa nella misura massima possibile i bisogni del mercato del Reich. Per affrettare il raggiungimento di questa auspicata meta, il Ministro per l'Agricoltura e Foreste, Tassinari, e il Ministro del Reich per l'Alimentazione e l'Agricoltura, Darre, si sono di recente accordati sui comuni linee direttive che, secondo un programma di lavoro di lungo termine, si opererà più e meglio di quanto è finora avvenuto nei rifornimenti del mercato tedesco con i loro prodotti. A tale scopo si è ritenuto opportuno stabilire di dare agli agricoltori la sicurezza di collocare i loro prodotti a prezzi convenienti e stabili il più possibile nel tempo, eliminando le influenze speculative del mercato mondiale con vantaggio delle due economie.

Proposta circa le prenotazioni sul prelievo dei grassi alimentari

ROMA, 5 sera. E' stata segnalata agli organi competenti l'opportunità di estendere anche al prelievo dei grassi alimentari il sistema delle prenotazioni per agevolare la distribuzione degli anzidetti generi ai centri di consumo e ai negozi. Tale proposta forma appunto oggetto di studio da parte degli organi incaricati di vagliare la convenienza o meno della sua adozione. Si apprende infine che sarà intensificata l'azione di controllo intesa a impedire e a colpire severamente ogni infrazione delle disposizioni regolanti il conferimento obbligatorio delle partite di olio prodotto agli ammassi.

Come è regolata la vendita dei dadi per brodo

ROMA, 5 sera. E' stato segnalato che sono sorte delle divergenze circa l'interpretazione dell'art. 1 del R. D. L. 12 febbraio 1939, per quanto concerne i dadi per brodo. In proposito si fa presente che il divieto di cui al suddetto Decreto-legge si applica solo ai dadi di carne e non ai dadi di estratti vegetali, il cui consumo è invece opportuno favorire per realizzare una maggiore economia di prodotti carni. Pertanto la vendita dei dadi per brodo dovrà essere regolata come appresso: dadi per brodo ad estratto di carne: nei soli giorni in cui la vendita delle carni è ammessa; dadi per brodo ad estratto di noce: nei giorni in cui è ammessa la vendita dei dadi; dadi ad estratti vegetali: tutti i giorni indistintamente.

La Federazione nazionale dei pescatori sportivi

ROMA, 5 sera. Il Commissariato Generale per la pesca, d'intesa con il C. O. N. I. e il C. N. D. ha stabilito di costituire la Federazione nazionale dei pescatori sportivi allo scopo di incrementare l'attività dello sport della pesca nelle acque interne, marittime e lagunari e per conseguire un maggiore apporto all'alimentazione autarchica. Il Cogepeca ha bandito vari concorsi a premio, per incoraggiare la piscicoltura familiare e la piscicoltura agricola in risaia, la pesca nelle stazioni termali e nelle zone turistiche, mentre le R. Stazioni ittologiche ed i Consorzi, mediante contributi straordinari, sono stati messi in grado di poter produrre artificialmente vari miliardi di unità ittiche, che verranno, nelle imminenti campagne di semina, immesse nelle acque pubbliche e private.

Horthy assegna alle onorificenze

BUDAPEST, 5 sera. Il Reggente Ammiraglio Horthy ha insignito il Ministro dell'Industria Varga e il Ministro della Giustizia Rodocsay del titolo di Consiglieri segreti in omaggio alle speciali benemerite da loro acquisite verso la Patria.

Si uccide cadendo dal treno in corsa

COMO, 5 sera. Poco prima della stazione di Cucco, il sessantenne Achille Molteni, dimorante a Como, in via Torino, che si recava a caccia nel paese di Cucco, ritenendo che il treno si trovasse assai più vicino alla stazione di quel che non lo fosse realmente, apriva la portiera, precipitando sulla scarpata. Il disgraziato, che aveva il fucile a tracolla, dopo alcune capriole rimase impigliato al suolo. Il treno veniva subito fermato e alcuni passeggeri scesero per prestar soccorso al Molteni, purtroppo però, non c'era nulla da fare. Il disgraziato, infatti, era morto sul colpo.

L'Iran richiama alle armi cinque classi per un mese

TEHERAN, 5 sera. Un firmano imperiale emanato ieri richiama alle armi per il 22 marzo 1941 i militari delle classi 1907, 1910, 1912, 1914, 1916 per un periodo di esercitazioni di un mese.

Morto assiderato

NOVARA, 5 sera. Travolto e sepolto da una slavina è stato l'alpino Angelo Suardi, che scendeva dal Monterosso. E' stato trovato assiderato.

L'Ammiraglio Baistrocchi ricevuto dal Re Imperatore

La Maestà del Re e Imperatore ha ricevuto in udienza privata l'Ammiraglio di Divisione Consigliere di Stato Baistrocchi, Presidente del Registro Navale Italiano, il quale ha fatto gradito omaggio all'augusto Sovrano degli atti del primo Congresso dei Registri navali e della medaglia d'oro conferita per la circostanza. (Stef.)

Il bilancio di quindici giorni di bombardamenti sull'Inghilterra

LISBONA, 5 sera. Contro quattro ore sole di allarme a Berlino, in quindici giorni, l'aviazione germanica presenta il bilancio di quindici giorni e di quindici notti di continui bombardamenti sull'Inghilterra, con in più undici bombardamenti speciali di proporzioni spettacolose eseguiti in massa da centinaia di apparecchi sopra un medesimo bersaglio industriale e portuario. La serie dei bombardamenti speciali incominciò nella notte fra il 14 ed il 15 novembre, con il lancio di 500.000 Kg. di esplosivo su Coventry; la notte dal 17 al 18 ebbe luogo un bombardamento analogo su Southampton; la notte dal 19 al 20 e dal 20 al 21, bombardamenti in massa su Birmingham; la notte dal 23 al 24 un nuovo bombardamento su Southampton; la notte dal 25 al 26 e dal 26 al 27, due grandi bombardamenti in massa su Bristol; la notte dal 27 al 28 bombardamenti in massa su Plymouth; la notte dal 28 al 29, bombardamenti in massa su Liverpool; nelle notti dal 1.0 al 2 dicembre e dal 2 al 3 dicembre si sono registrati due altri attacchi in massa contro Bristol e Southampton.

Ungheria e Jugoslavia Csaki si recherà a Belgrado in visita ufficiale

BASILEA, 5 sera. L'agenzia svizzera Telepress assicura che con ogni probabilità nei prossimi giorni il ministro degli Esteri di Ungheria, conte Csaki, si recherà in viaggio ufficiale a Belgrado per sottolineare le relazioni di buon vicinato esistente fra i due Paesi. Nel contempo il rappresentante ungherese in Jugoslavia avrebbero occasione di scambiare l'attuale momento internazionale.

L'ufficio Vreme pubblica un articolo nel quale fa presente come la Jugoslavia segua con grande comprensione lo sforzo ricostruttivo dell'Ungheria e come sia necessario che nel bacino danubiano esista una forte potenza magiara. Il giornale termina dicendo che i Paesi danubiano-balcanici sono ben decisi a non gettarsi nell'enigmatica e pericolosa avventura di una guerra, desiderosi di sistemare tutte le questioni con mezzi pacifici.

23 Nazioni rendono omaggio ad un benemerito dell'umanità

MARBURGO, 5 sera. Il primo cinquantennio della scoperta del siero antidifterico fatta dallo scienziato tedesco Emil Von Behring è stata solennemente celebrata nell'aula magna dell'Università di Marburgo. Il Ministro per l'Educazione ha pronunciato un discorso dinanzi ad un folto pubblico di scienziati di 23 Nazioni. Alla cerimonia durante la quale è stato scoperto un monumento allo scienziato parteciparono anche numerosi rappresentanti del mondo scientifico italiano.

Il prof. Francesco Delitta' successore del prof. Vittorio Putti alla Cattedra di Clinica Ortopedica

L'Eccellenza il Ministro dell'Educazione Nazionale, accogliendo la proposta dell'Accademia di Medicina e Chirurgia della nostra Università ha disposto il trasferimento del Prof. Francesco Delitta', titolare della Cattedra di Clinica Ortopedica, nell'Università di Napoli, alla stessa cattedra dell'Ateneo bolognese tenuta con tanto onore dal compianto ed illustre Prof. Vittorio Putti. Il Prof. Delitta', che fu discepolo del Putti, succede naturalmente anche nella Direzione sanitaria dell'Istituto Ortopedico «Francesco Rizzoli», cui è annessa la Clinica Ortopedica.

Morto assiderato

NOVARA, 5 sera. Travolto e sepolto da una slavina è stato l'alpino Angelo Suardi, che scendeva dal Monterosso. E' stato trovato assiderato.

MODERNISSIMO IMPIANTO PER IL SERVIZIO CASSETTE SICUREZZA LIRE 15 ANNUE BANCO DI ROMA FILIALE DI BOLOGNA Via Ugo Bassi, 1 - Telef. 21-794 a 797